

Alla Regione Piemonte
Settore Reclutamento, mobilità,
gestione dell'incarico
Nomine dirigenziali
C.so Regina Margherita 174
10152 Torino

Oggetto: Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni" (prot. N. 8088/7.4 del 11/4/2007)

Il sottoscritto Alberto Vanelli presenta la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di responsabile della struttura flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni".

A tal fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

- di essere nato a
- di essere residente in Torino
- di essere in possesso della cittadinanza italiana
- di aver ricoperto incarichi dirigenziali dal 1980
- di aver conseguito la laurea in Sociologia
- di non trovarsi in alcune delle condizioni comportanti di incompatibilità di cui al comma 5, dell'art. 26 della l.r 51/97
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti con riferimento a quanto sopra dichiarato.

Unisce alla presente:

- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità
- curriculum professionale, debitamente sottoscritto, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nell'avviso di selezione, in termini di titolo di studio, competenza, esperienza professionale e capacità

Torino, 19 aprile 2007

Alberto Vanelli

F.TO IN ORIGINALE

ALBERTO VANELLI

DATI PERSONALI

NATO

RESIDENTE IN

10122 TORINO

TEL

e-mail alberto.vanelli@regione.piemonte.it

ESPERIENZE PROFESSIONALI

1971-1977 borsista e contrattista presso il Centro Studi sul pensiero politico della Facoltà di Scienze Politiche di Torino, presieduto e diretto dal Prof. Norberto Bobbio. Ho realizzato ricerche sullo stesso tema della tesi "Il marxismo e lo Stato", sulla teoria dei partiti, dei sindacati e sulla politica e le istituzioni della ricerca in Italia dal '60 al '75.

1977 sono stato assunto in Regione Piemonte presso l'Assessorato Cultura, Istruzione e Formazione Professionale, dove ho seguito in qualità di responsabile la legge sull'occupazione giovanile (L.285/77)

1980 ho vinto il concorso da dirigente e ho diretto il Servizio Promozione Attività Culturali (teatro, cinema, musica, mostre, ecc.)

1983 ho assunto ad interim, essendo divenuto coordinatore, la Direzione dei Servizi Biblioteche e Beni culturali della Regione Piemonte.

1988 sono stato direttore del settore Beni e Sistemi Culturali della Regione Piemonte, che raggruppava le competenze in materia di Musei, Biblioteche, Beni culturali, Archivi e Promozione della ricerca scientifica e delle Istituzioni Culturali.

1997 sono stato nominato Direttore della Direzione regionale "Beni Culturali", incarico che esercito ancora alla data odierna.

Tra le mie principali attività segnalo:

- Castello di Rivoli: restauro di una residenza sabauda con destinazione a primo Museo d'Arte Contemporanea in Italia;

sono stato tra gli ideatori e l'organizzatore dell'attuazione di tutto il progetto. Sono tutt'ora segretario del Consiglio d'Amministrazione del Castello di Rivoli. Nella duplice veste di segretario e direttore dei Beni Culturali della Regione Piemonte, ho acquisito la collezione pubblicitaria SIPRA dalla Rai, quale primo nucleo di collezione per costituire presso il Castello il Dipartimento Pubblicità del Museo d'Arte Contemporanea.

- Residenze Sabaude: si tratta di un progetto elaborato dall'ufficio regionale da me diretto e dai colleghi delle Soprintendenze a metà anni 80, che prevedeva la ristrutturazione e il riuso del patrimonio architettonico e delle collezioni sabaude, realizzando un circuito turistico culturale integrato con servizi d'accoglienza e ricettività. Dopo una prima fase di investimenti negli anni 80, il progetto ha conosciuto particolare impulso grazie all'Accordo di Programma Quadro stipulato il 18 Maggio 2001 tra la Regione Piemonte e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e successive integrazioni, che ha previsto lo stanziamento di oltre 300 milioni di euro da investire per completare il restauro e il riallestimento di tutte le Residenze. Il programma prevede il completamento dei cantieri e l'avvio del circuito tra 2006 e il 2008. Nell'ambito delle Residenze, acquista grande evidenza e una dimensione a sé La Venaria Reale
- La Venaria Reale: Dal 1997 svolgo, in collaborazione prima con il Dott. Domenico Arcidiacono e l'arch Pasquale Bruno Malara ed oggi con l'ing. Francesco Pernice e la dott.ssa Maria Grazia Ferreri, l'attività di coordinamento e direzione del progetto di recupero e valorizzazione della Venaria Reale, che è, com'è noto, il più grande cantiere di recupero di un bene culturale in Europa per un investimento finanziario di oltre 200 milioni di euro. In tale ambito ho diretto il processo di restauro della Reggia di Venaria e delle relative pertinenze, dei Giardini, della Citroniera e della Scuderia Juvarriane, della Cascina Rubianetta e del Borgo Castello della Mandria, curando non soltanto il recupero strutturale e funzionale, ma anche partecipando al processo di ideazione e realizzazione delle varie destinazioni d'uso. Ho redatto gli atti amministrativi che hanno portato alla nascita del Centro per la Conservazione e il Restauro dei beni culturali e del Centro internazionale del Cavallo e ho diretto in entrambi i casi i processi costitutivi. Sono membro del Consiglio d'Amministrazione del Centro per la Conservazione e il restauro dei beni culturali. Insieme ad altri colleghi regionali e del Ministero per i Beni e le Attività culturali, stiamo predisponendo i documenti amministrativi necessari per la costituzione della Fondazione che gestirà il complesso de La Venaria Reale.
- Patrimonio librario e promozione del libro: Nell'ambito del patrimonio librario e bibliografico sono stato tra gli ideatori del Salone (ora fiera) del Libro di Torino di cui continuo a concorrere alla realizzazione. Ho promosso, alla fine degli anni 80, l'informatizzazione delle biblioteche italiane nell'ambito del progetto Servizio Bibliotecario Nazionale, del cui Comitato Nazionale di Direzione sono stato membro dalla sua fase ideativa fino alla sua realizzazione.

- Biblioteche piemontesi: Ho attuato il riordino dell'organizzazione delle biblioteche piemontesi attraverso l'Istituzione dei Sistemi Bibliotecari (ex. Legge 78/78) ed attualmente sto, con la collaborazione del settore competente, sperimentando l'organizzazione di un nuovo Sistema Bibliotecario Metropolitano.
- Tutela Beni Librari: Ho promosso la ricostituzione della Soprintendenza per i Beni Librari del Piemonte, che era stata soppressa, e, in tale ambito con la collaborazione degli uffici della stessa, ho curato la ridefinizione delle procedure di tutela del patrimonio librario e bibliografico in Italia, d'intesa con le altre Regioni Italiane e con la Direzione Generale competente del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Archivi: Ho avviato il progetto Archivi del Piemonte che prevede il riordino di tutti gli archivi dei Comuni e delle Province del Piemonte, nonché del mondo religioso, delle istituzioni culturali, dei movimenti sindacali e dei Partiti Politici. Attualmente è in fase avanzata di elaborazione il progetto per il riordino e la messa in rete alla pubblica fruizione degli archivi delle società editrici del Piemonte e delle imprese del bacino industriale di Torino e Ivrea. Con il concorso dell'ufficio competente ho curato la messa a punto del Protocollo d'intesa tra Ministero, Regioni, Comuni e Province per il riordino degli archivi pubblici attualmente all'esame della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie Locali.
- Istituti culturali: Ho concorso all'elaborazione della l.r 49/84 per il sostegno agli istituti culturali del Piemonte e sono stato recentemente membro della Commissione Nazionale per la ridefinizione della tabella degli Istituti culturali Nazionali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
- Patrimonio culturale: Per quanto attiene agli altri beni culturali non attinenti il Progetto delle Residenze Sabaude, ho concorso alla messa a punto del progetto "Fortificazioni e Musei Militari del Piemonte" (vedi mostra "Col ferro e col fuoco c/o Museo d'Artiglieria di Torino) e soprattutto ho realizzato il recupero, il riallestimento e la riapertura alla pubblica fruizione del Forte di Exilles.
- Patrimonio religioso: Nel campo del patrimonio religioso ho curato l'attuazione della norma che dichiara la Sacra di San Michele Monumento Simbolo del Piemonte, procedendo al recupero integrale e alla rivalorizzazione, in forme nuove, del monumento. E per altro verso ho predisposto e realizzato il recupero del patrimonio religioso del Piemonte (Sacri Monti, Santuari, Cattedrali, ecc.) in occasione delle Ostensioni della Sindone del 98 e del Giubileo del 2000.
- Ostensione della Sindone: Sono stato membro del Comitato per le Ostensioni della Sindone del 1998 e del 2000 in rappresentanza della Regione Piemonte, attraverso il Comitato ho concorso alla realizzazione dei due eventi.
- Museo Egizio: Ho partecipato alla redazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della Fondazione Museo delle Antichità egizie e sono stato membro della Commissione tecnica per

l'elaborazione del Documento Preliminare di progettazione per il restauro e il riallestimento del museo. Ho partecipato alla redazione dell'Accordo di programma per la Fondazione Museo delle Antichità Egizie, di cui sono responsabile dell'attuazione.

- Museo del Cinema e altri musei piemontesi : Ho curato, insieme al Comune di Torino e alla Fondazione Maria Adriana Prolo, l'ideazione e la realizzazione del Museo del Cinema c/o la Mole Antonelliana e ho seguito le attività di recupero e valorizzazione effettuate in molti musei piemontesi: dai musei Borgogna, Leone e del Tesoro del Duomo di Vercelli , ai musei di Cuneo,Alba,Mondovì,Boscomarengo, Alessandria,Verbania e Varallo,ecc.
- Olimpiadi della cultura: Sono stato membro in rappresentanza della Regione Piemonte del Comitato per le Olimpiadi della cultura, comitato che ha predisposto un programma di eventi e manifestazioni culturali da tenersi a Torino in occasione delle Olimpiadi invernali 2006.
- Sviluppo degli insediamenti universitari e progetto Villa Gualino per l'interscambio scientifico: Ho concorso all'elaborazione e all'attuazione della l.r. 29/99, che ha stanziato oltre 50 milioni di euro per lo sviluppo dell'insediamento e l'edilizia universitaria in Piemonte.
Ho concorso all'ideazione e all'elaborazione del Progetto Villa Gualino , che prevede il recupero dell'edificio collinare e del parco dell'industriale torinese da destinare a sede di prestigiose istituzioni scientifiche e a struttura dove realizzare attività di scuole, seminari e scambi sui temi più avanzati della ricerca scientifica . Villa Gualino ospita altresì la Fondazione Europea per la Formazione Professionale nei Paesi dell'Est.
- Diritto allo Studio Universitario: Ho concorso all'elaborazione d.d.l per la riforma delle modalità dell'erogazione delle borse di studio universitarie e sto collaborando con l'Agenzia Torino 2006, il Toroc ed altre istituzioni pubbliche nell'attuazione di un programma di incremento delle capacità ricettive dei collegi universitari dai 500 posti letti disponibili al momento dell'assunzione da parte mia della responsabilità dell'ufficio competente agli oltre 2000 previsti per gli anni accademici 2006/2007.
- Comitati nazionali e regionali : Sono stato e sono membro di numerosi comitati nazionali e regionali : Comitato Nazionale SBN, Comitato per le Celebrazioni Alferiane , Comitato per le Celebrazioni San Pio V, Comitato Paritetico ex art. 150 D.lgs 112/98 per il trasferimento dei musei statali a Regioni, Province e Comuni , Comitato per le Celebrazioni di San Giovanni Bosco, Comitato Regionale per la Catalogazione , Commissione per la gestione della Sacra San Michele, Comitato Esecutivo per la trasformazione del Museo Egizio in Fondazione , Consiglio d'Amministrazione del Museo nazionale del Risorgimento Italiano di Torino,ecc.
- Coordinamento Nazionale delle Regioni in materia di Beni Culturali: Dal 1995 al 2005 ho curato il Coordinamento tecnico

delle Regioni in materia di Beni Culturali e in tale ambito ho partecipato alla redazione del Capo V relativo ai Beni Culturali del D.Lgs 112/98, del T.U 490/99 sulla tutela dei Beni Culturali e ho concorso alla stesura del codice dei beni culturali, in attuazione del nuovo titolo V della Costituzione (L. Cost 3/2001), e successive decreto integrativo e correttivo.

Sempre in tale ambito ho concorso alla redazione del ddl sulla formazione e i profili dei restauratori.

- Altre attività: Ho partecipato alla programmazione e realizzazione di innumerevoli attività espositive (cito per tutte la mostra "Da Leonardo a Rambrandt - I disegni della Biblioteca Reale di Torino), di catalogazione, di riordino amministrativo degli istituti culturali , ecc. che hanno costituito aspetti rilevanti dei Settori e della Direzione regionale via via da me diretti. Ho partecipato in qualità di esperto di beni culturali a diversi convegni e ho svolto lezioni presso il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi di Torino, il Centro per la Conservazione e il Restauro "La Venaria Reale" ed altri Atenei italiani. Sono autore di diversi articoli, saggi e pubblicazioni, in particolare concernenti La Venaria Reale ed autore, insieme a Francesco Pernice, del volume sulla Venaria Reale "Lavori a Corte II".

ATTITUDINI

- Capacità di direzione ed utilizzo delle risorse umane , strumentali e finanziarie: Ho partecipato alla costruzione nel corso di oltre 20 anni agli uffici dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Dall'anno della mia assunzione ad oggi l'Assessorato è passato da un modesto numero di 4-5 unità alla strutturazione di due direzioni regionali, l'una per la promozione delle attività culturali , l'altra per i Beni culturali con oltre 100 unità operanti. Il bilancio dell'assessorato è passato da qualche miliardo degli inizi anni 80 agli attuali oltre 100 milioni di euro, senza considerare gli investimenti derivanti da fonte finanziarie straordinarie. Ho concorso all'elaborazione di nuovi modelli gestionali per i musei, le biblioteche e gli istituti culturali, elaborando tra i primi in Italia istituti quali Fondazioni, Associazioni e società per la gestione del patrimonio culturale. Ho proceduto all'informatizzazione integrale del mio ufficio e all'avanzata informatizzazione della rete delle istituzioni culturali piemontesi (biblioteche , musei ed archivi) ed ho realizzato primo o tra i primi in Italia la Carta Musei , il sito Piemonte Emozioni e il Numero Verde per i servizi di promozione e di prenotazione di visita ai siti culturali. Ho sperimentato con successo relazioni con le Fondazioni di origine bancaria per il sostegno alle attività culturali e ho ideato l'originale modello organizzativo fondato sulla cooperazione complessa interistituzionale e il supporto privatistico del "Back-office" per l'attuazione del Progetto Venaria e Residenze Sabaude.
- Relazioni internazionali. Ho partecipato, sin dalla sua costituzione,

all'Associazione delle Residenze Reali d'Europa e in tale ambito ho intessuto relazioni con i Direttori e i Conservatori delle principali residenze d' Europa, con i quali ho collaborato nell'ambito di diversi progetti europei.

Ho collaborato con l'Unesco, e in particolare con il Direttore generale, Dott. Francesco Bandarin , per la certificazione delle Residenze Sabaude patrimonio dell'umanità e per l'ideazione di un Centro mondiale da realizzare a Venaria sul patrimonio stesso.

Lingue: Ottima conoscenza Francese e Tedesco

ISTRUZIONE

Laureato in Sociologia a Trento nel 1971, con una tesi su "La teoria dello Stato in Marx e nel pensiero marxista",

INTERESSI

Politica, bridge e lettura